



**FONDI STRUTTURALI EUROPEI** **pon** 2014-2020  
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**M.I.U.R.**  
**ISTITUTO COMPRESIVO IC SAN MARCO ARGENTANO**

Via V. Emanuele III-n.16  
 87018 SAN MARCO ARGENTANO (CS)  
 Tel/ Fax 0984 / 512001 -  
 Codice Mecc.: CSIC8AE00X  
 PEC csic8ae00x@pec.istruzione.it

**Approvato dal Collegio del 13/10/2017 e dal Consiglio d'Istituto del 31/10/2017**

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

### **Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico**

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Preso atto che:

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

#### **1. RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI**

Le carte fondamentali d'istituto (regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa – POF -, programmazioni ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici.

Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

#### **2. IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ**

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a. ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b. a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

### 3. **DISCIPLINA**

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b. nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c. il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

**sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità**

	<b>La scuola si impegna a</b>	<b>La famiglia si impegna a</b>	<b>L'alunno/a si impegna a</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; presentare e pubblicizzare il POF. e tutte le attività progettate; proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psicofisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;	Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; prendere visione del POF, per le parti di competenza; conoscere il Regolamento di Istituto;	Conoscere il PTOF, per le parti di competenza; conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.
<b>RELAZIONALITÀ</b>	condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare	impartire ai figli le regole del vivere civile; ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; ricercare e costruire con i docenti una	rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; rispettare le cose proprie ed altrui, gli

	<p>svolgimento delle lezioni;  maturare sempre di più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a a livello individuale e assembleare;</p>	<p>comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco;</p>	<p>arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola;  non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni;  tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti;</p>
<p><b>INTERVENTI EDUCATIVI</b></p>	<p>sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;  rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;  far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti;  far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi;</p>	<p>firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione;  risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;  rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola;  evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio;  essere disposti a dare credito agli insegnanti;  controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo;</p>	<p>utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati;  far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;</p>

<p><b>PARTECIPAZIONE</b></p>	<p>prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte;</p>	<p>tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario; partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; informarsi costantemente e del percorso didattico - educativo svolto a scuola;</p>	<p>partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; intervenire costruttivamente ; agire produttivamente;</p>
<p><b>INTERVENTI DIDATTICI</b></p>	<p>individuare i bisogni formativi espliciti e non; rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; progettare interventi di sostegno e recupero; mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale; creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario; guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale; programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico; spiegare i criteri di verifica e di valutazione; distribuire e calibrare i carichi di studio; verificare sistematicamente lo studio per abituare</p>	<p>prendere periodicamente e contatto con gli insegnanti; collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario;</p>	<p>Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari; impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati; svolgere i compiti con ordine e precisione; in caso non venissero svolti, presentare giustificazione e scritta dai genitori;</p>

	<p>l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio; provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione;</p>		
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti;</p>	<p>collaborare e confrontarsi con le insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze;</p>	<p>avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti;</p>
<b>PUNTUALITÀ</b>	<p>garantire la puntualità delle lezioni; essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie;</p>	<p>rispettare l'orario di ingresso; limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica;</p>	<p>rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; far firmare sempre gli avvisi scritti; portare sempre la giustificazione e delle assenze; portare sempre il libretto personale;</p>
<b>NORMATIVE</b>	<p>informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare; presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; tutelare la privacy ;</p>	<p>educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente;</p>	<p>rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza</p>

			che si richiede per se stessi; accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;
<b>ATTI VANDALICI</b>	indagare sui responsabili del danno; valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; esigere la riparazione del danno; individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Interclasse e di Istituto; avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave.	risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.	rispettare le decisioni prese dalla scuola; mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto.

**DATA 14/11/2017**

**FAMIGLIA.....**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Antonietta Converso**